

**CARDARELLI** Dottori barricati per sfuggire alla rabbia dei familiari di un paziente. Prime aggressioni già sotto casa

## Ammalato muore, medici braccati

**NAPOLI.** Braccati, minacciati, aggrediti e alla fine costretti a barricarsi in un reparto del pronto soccorso per sfuggire alla furia dei parenti di un ammalato deceduto.

Scenario di questa ennesima aggressione a medici e infermieri ospedalieri, è stato il Cardarelli, dove il personale del 118 aveva appena portato un paziente soccorso in via Masseria Cardone, a Secondigliano.

L'ambulanza, proveniente dalla postazione del San Gennaro, aveva trovato una situazione incandescente. Alcuni parenti dell'ammalato li attendevano già in strada e ritenendo che il tempo trascorso fra la chiamata e l'arrivo dei soccorsi fosse "ingiustificabile" e "ingiustificato" avevano aggredito medici e operatori, prendendo anche a schiaffi l'autista e letteralmente tirando fuori dall'ambulanza il medico, affinché i soccorsi fossero rapidi. Un'accoglienza preoccupante che via via è diventata sempre più te-



● L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli

sa date anche le confizioni particolarmente critiche dell'ammalato.

All'ospedale la situazione è degenerata. Il paziente è stato portato d'urgenza al pronto soccorso, i parenti, figli, nipoti, cugini e vicini di casa, sono rimasti fuori in attesa. Ma la rabbia è nuovamente esplosa, in maniera anche più vio-

lenta di prima, quando i medici hanno docuto dare loro la notizia che il parente era deceduto. Sono riusciti appena a dire che l'ammalato era stato trattato con manovre rianimative, purtroppo inutili vista la gravità della situazione, che son dovuti scappare. Medici e infermieri sono stati costretti a barricarsi nell'area di

emergenza dove vengono fatti entrare i codici rossi, per sfuggire alla rabbia dei parenti.

Da qui, uno dei medici ha avvertito la polizia raccontando quanto stava avvenendo e chiedendo un intervento immediato. Cosa che si è putualmente verificata. Solo che nel tentativo di contenere la rabbia dei parenti, uno di questi è stato arrestato per resistenza e lesioni al pubblico ufficiale.

Solo dopo, il resto dei parenti, ha avuto un momento di lucidità. Nel frattempo i responsabili del 118 hanno denunciato alla polizia quanto accaduto e subito dopo, tramite la centrale del 118, è stato verificato che il tempo impiegato dall'ambulanza per giungere in via Masseria Cardone dalla postazione San Gennaro è stato 7 minuti. Ragion per cui è venuto a decadere anche il primo dei motivi, o pseudo tali, che avrebbe scatenato la rabbia dei familiari dell'ammalato. Il resto è pura follia.